ROUNDUP® PLATINUM

ERBICIDA SISTEMICO PER APPLICAZIONI IN POST-EMERGENZA DELLE INFESTANTI
LIQUIDO SOLUBILE CONCENTRATO

Meccanismo d'azione: Gruppo G (HRAC)

ROUNDUP ®PLATINUM

COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro	35,74 g (480 g/L)
(sotto forma di sale potassico)	43,78 g (588 g/L)
Inerti e coadiuvanti q.b. a100 g	

INDICAZIONI DI PERICOLO:
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P234 Conservare soltanto nelcontenitore originale.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. – Viale Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 02/3972.1

Autorizzazione del Ministero della Salute n.14737 del 19/11/2012

Officina di produzione e confezionamento:
Bayer Agriculture BV – Anversa (Belgio)
Officina di ri-etichettatura
Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG)

Contenuto netto:500 mL; 1 – 5 – 15 – 20 - 200* - 640 * L
Partita n.:

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con ilprodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Nel caso di usi non agricoli occorre prestare attenzione alle aree potenzialmente vulnerabili alla percolazione. Attendere 3-6 ore, che la vegetazione sia completamente asciutta, prima di rientrare nell'area trattata. Evitare il rientro in campo del bestiame per almeno 24 ore dopo il trattamento. Per l'utilizzo in interfila, utilizzare attrezzature selettive o pratiche agricole per evitare il contatto delle parti edibili con la sostanza attiva o con il suolo trattato con essa. La vegetazione trattata non deve essere utilizzata per alimentazione animale. Durante l'impiego del prodotto con attrezzaturemanuali per la distribuzione di erbicidi senza diluizione o a ultra basso volume (< 20 L/ha) utilizzare tuta completa, guanti e stivali in gomma.Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%;aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94,comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un**centro antiveleni.**

MODALITA' DI IMPIEGO
Generalità. Erbicida sistemico da impiegare in post-emergenza delleinfestanti per il controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni (annuali,biennali o perenni). Il prodotto è assorbito dalle parti verdi della pianta etraslocato per via sistemica sino alle radici ed agli organi sotterranei. Non haattività residuale in quanto è degradato dai microrganismi presentinell'ambiente.L'efficacia può essere ridotta dal danneggiamento della vegetazione e datutti i fattori che possono rendere difficoltosa la penetrazione o traslocazionedel prodotto.
Alle dosi di impiego suggerite, le precipitazioni cadute dopo 1 ora daltrattamento non compromettono l'efficacia del prodotto. Si raccomandacomunque di non trattare in caso di rischio di pioggia imminente.
Attrezzature e volumi d'acqua.
Attrezzature meccaniche portate o trainate con barra irroratrice: 200-600 L/ha. Attrezzature manuali: 200-400 L/ha. Utilizzare ugelli a specchio o a ventaglio antideriva o ad iniezione d'aria. Operare a pressioni comprese tra 1 e 4 atm, secondo le indicazioni dei costruttori delle attrezzature. Volumi d'acqua compresi tra 100 e 400 L/ha offrono i migliori risultati. L'impiego di attrezzature a gocciolamento, di tipo umettante e lambente, oppure munite di schermi protettivi, consente di applicare selettivamente il prodotto anche quando le infestanti sono prossime alla coltura. Al termine del trattamento lavare accuratamente le attrezzature.

CAMPI DI IMPIEGO
La singola applicazione non deve superare la dose di 2,28 kg s.a./ha (equivalente a 4,75 L prodotto/ha).
Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce solamente il tronco ben lignificato. AGRUMI (Arancio, Bergamotto, Arancio amaro, Chinotto, Mandarino, Clementino, Kumquat, Tangerino, Limone, Cedro, Lime, Pompelmo, Tangelo - effettuare al massimo 5 trattamenti/anno), POMACEE (Melo, Pero, Melo cotogno, Melo selvatico, Nespolo, Nespolo del Giappone, Nashi), VITE, OLIVO. Per pomacee, vite e olivo effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. FRUTTA A GUSCIO: noce, nocciolo, castagno, pino da pinoli, pistacchio, noce di pecan (effettuare al massimo 2 trattamenti/anno).

Colture che possono evidenziare sensibilità se la deriva colpisce il tronco anche ben lignificato. DRUPACEE (Albicocco, Ciliegio, Nettarino, Pesco, Susino, Amareno, Mirabolano), ACTINIDIA, Vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo - Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. Mandorlo (effettuare al massimo 2 trattamenti/anno).
Colture per le quali va assolutamente evitato ogni contatto ed il diserbo è possibile solo con attrezzature selettive (umettanti, lambenti, a gocciolamento o schermate). Ortaggi a radice o tubero (da non applicare in interfila): Patata, Patata dolce, Carota, Bietola rossa, Sedano-rapa, Rafano, Topinambur, Pastinaca, Prezzemolo a grossa radice, Ravanello, Rapa. Barbabietola da zucchero, Legumi freschi o da granella (Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccola o Pisello mangiatutto, Lupino), Carciofo. Oleaginose (da non applicare in interfila): Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone - Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.
Ortaggi a frutto (Pomodoro, Melanzana) - Effettuare al massimo 2 trattamenti/anno.
Riso (per il controllo del riso crodo, da applicarsi con le attrezzature specifiche per questo scopo, secondo le istruzioni previste dal costruttore; trattare quando l'altezza dell'infestante supera di almeno 15 cm l'altezza della coltura, effettuare al massimo 1 trattamento/anno).
Foraggere (Prati di leguminose e graminacee, Erba medica), Rosa.
Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza. Asparago (trattare prima dell'emergenza dei turioni, effettuare al massimo 3 trattamenti/anno). Cereali (Mais, Orzo, Frumento, Granosaraceno, Miglio, Avena, Riso, Segale, Sorgo), Barbabietola da zucchero,Ortaggi a radice o tubero (Patata, Patata dolce), Ortaggi a bulbo (Cipolla, Aglio, Scalogno), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone), Legumi da granella (Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccola o Pisello mangiatutto, Lupino), Bulbose da fiore - Trattare entro 3 giorni dalla semina, effettuare al massimo 1 trattamento/anno.
Terreni agrari in assenza della coltura. Set-aside. Prima o dopo la coltivazione di Fragola, Ortaggi, Asparago, Barbabietola da zucchero, Cereali (Mais, Orzo, Frumento, Grano saraceno, Miglio, Avena, Riso, Segale, Sorgo), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone), Prati, Pascoli e Vivai. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. Stoppie (effettuare al massimo 1 trattamento/anno).
Trattare con le infestanti emerse prima della semina o del trapianto (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione e di semina senza aratura). Dopo solo 6 ore dal trattamento si può già effettuare la semina. Dopo la coltivazione, intervenire sulle infestanti emerse in funzione delle specie presenti e dello stadio di sviluppo.
Preparazione del terreno: le lavorazioni del terreno sono possibili a partire da 6 ore dopo il trattamento su infestanti annuali ed a partire da 4 giorni dopo il trattamento su infestanti vivaci.
Aree non destinate alle colture agrarie: Aree rurali ed industriali, Aree ed opere civili (ad esclusione delle aree di cui all'art. 15, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n. 150/2012 quali parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), Sedi ferroviarie, Argini di canali, fossi e scoline in asciutta.
Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.
Su argini di canali e fossi il prodotto deve essere impiegato a non meno di 30 giorni dall'immissione dell'acqua.

DOSI DI IMPIEGO

Dosi suggerite per il controllo dei principali gruppi di infestanti:
Infestanti annuali entro i 20 cm di sviluppoad es. *Echinocloa* spp. (giavone), *Digitaria* spp. (sanguinella), *Setaria* spp. (pabbio), *Chenopodium* spp. (farinello), *Amarantus* spp. (amaranto), *Solanum* spp. (erba morella): 1 - 3 L/ha.
Infestanti biennali, vivaci e perenni ad es. *Cirsium vulgare* (cardo asinino), *Picris* spp. (aspraggine), *Malva* spp. (malva), *Cynodon* spp. (gramigna), *Sorghum halepense* (sorghetta),*Cirsium arvense* (stoppione), *Oxalis* spp. (acetosella), *Convolvulus* spp. (vilucchio), *Calystegia* spp. (vilucchione), *Potentilla* spp. (cinquefoglie comune), *Rumex* spp. (romice): 3-4,75 L/ha.
Le dosi variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata (elevati volumi di acqua richiedono il dosaggio maggiore indicato).
Nel caso di associazioni floristiche adottare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibileaggiungendo, se necessario, altri erbicidi ad azione integrativa. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 100 mL/10 L di acqua sulle annuali/biennali e di 300 mL/10 L di acqua sulle perenni, rispettando le dosi ad ettaro sopra riportate e limitando il trattamento alle aree interessate alla vegetazione indesiderata. Nell'impiego di attrezzature selettive seguire attentamente le dosi e le modalità di impiego raccomandate dal produttore. Aggiungere solfato ammonico in presenza di acque dure.
Per il diserbo dell'olivo (olive da olio), per il controllo delle infestanti sopra indicate la dose massima di impiego è di 4,5 L/ha (corrispondenti a 2,16 Kg/ha di sostanza attiva).

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Il prodotto può dar luogo a fenomeni di resistenza nelle malerbe.Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida o aggiungere ad esso prodotti con un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.
FITOTOSSICITÀ: il prodotto non è selettivo. Eventuali spruzzi sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata possono provocare danni. Le drupacee possono essere sensibili anche se il tronco è lignificato. Nei trattamenti primaverili, fino allo stadio di frutto-noce nelle pomacee e prima dell'ingrossamento degli acini nella vite, gli eventuali polloni, se colpiti dal trattamento, possono dissecare o essere comunque danneggiati. Fino a questo stadio non avviene traslocazione del prodotto nelle piante madri. Per le colture orticole, nel caso di dosi superiori a 3 L/ha, effettuare il trattamento almeno sette giorni prima del trapianto. Nell'applicazione del prodotto in presenza di pacciamatura già posta sul suolo, orientare gli organi spruzzanti unicamente nelle piazzole di trapianto, avendo cura di bagnare il meno possibile il materiale plastico.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta di pomacee, drupacee, olivo da olio (nelle piazzole di raccolta), actinidia; 28 giorni per vite, **60 giorni prima della raccolta di ortaggi a frutto, a bulbo e a stelo trattati in interfila.**

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D.Lvo n. 65/2003). Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso.Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.
*** Attenzione:** Per le taglie pari o superiori a 200 L, lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore dovrà essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto.

® Marchio registrato Gruppo Bayer
www.cropscience.bayer.it

Etichetta autorizzata con decreto legislativo del14 aprile 2022